

# Tavolo Provinciale delle Associazioni Imprenditoriali di Ravenna

Ravenna, li 15 marzo 2018.

Pregiatissimi Signori  
**SINDACI** dei Comuni  
della  
Provincia di Ravenna

Pregiatissimo Signor  
**PRESIDENTE**  
dell'Unione dei Comuni  
della Romagna Faentina

Pregiatissimo Signor  
**PRESIDENTE**  
dell'Unione dei Comuni  
della Bassa Romagna.

## OGGETTO: **applicazione della TARI.**

Pregiatissimi Signori Sindaci,  
facendo seguito all'incontro relativo all'oggetto di venerdì 9 marzo, al fine di sviluppare nel migliore dei modi costruttivi momenti di concertazione sulla materia, senza entrare nei dettagli, riteniamo opportuno esporre una sintesi delle materie su cui i rappresentanti del Tavolo sono intervenuti.

### **Costo del servizio definito da ATERSIR.**

Gli aumenti previsti dal 3,0 - 3,5% del costo del servizio ci appaiono fuori misura considerato che il tasso inflattivo è praticamente zero. Chiediamo un chiarimento in merito alle percentuali di cui sopra e nello specifico quanto dell'aumento previsto pesa sulle utenze domestiche e non domestiche, ribadendo la necessità di non infierire ulteriormente sulle già alte tariffe che le imprese pagano (con i costi di smaltimento anche per la quota domestica). Rinnoviamo la nostra disponibilità ad incontri per valutare congiuntamente azioni che scongiurino anche per gli anni futuri tali aumenti.

### **Sgravio del 70% per immobili non residenziali vuoti.**

Ripresentiamo la nostra richiesta, già accolta dai Comuni di Ravenna e Russi, affinché vi sia omogeneità di comportamento nel territorio e al fine di evitare di rendere la tassa dei rifiuti una ulteriore tassa patrimoniale riconducendola invece, a una tassa pagata per un servizio reso. A tal fine, in calce alleghiamo il testo inserito nel Regolamento del Comune di Ravenna (\*)

### **Tariffa Puntuale.**

Ribadiamo, per l'ennesima volta, la nostra disponibilità a mettere a disposizione delle Amministrazioni Comunali le competenze e le professionalità

# Tavolo Provinciale delle Associazioni Imprenditoriali di Ravenna

esprese su questo tema dalle Associazioni Imprenditoriali. Riaffermiamo l'importanza di conoscere i dati relativi alla raccolta porta a porta effettuata sperimentalmente nelle zone artigianali Bassette di Ravenna e San Silvestro di Faenza. Tali dati saranno certamente utili per una corretta definizione della futura tariffa puntuale.

## **Da tassa a tariffa.**

In tutti i propri documenti il Tavolo Provinciale delle Associazioni Imprenditoriali ha sempre dichiarato che l'obiettivo da raggiungere, nel tempo più rapido possibile, è quello dell'abbandono del Tributo a favore di un sistema a Tariffa, nel rispetto dei termini previsti dalla attuale Legge Regionale sui Rifiuti. Nel rinnovare la nostra richiesta, auspichiamo che questa sia realmente una volontà condivisa da parte di tutte le Amministrazioni Comunali della nostra provincia.

Nel corso della riunione abbiamo appreso positivamente della volontà del Comune di Russi di utilizzare le risorse economiche provenienti dagli accertamenti elevati alle imprese per ridurre il montante a carico delle utenze non domestiche. Una misura che auspichiamo venga adottata da tutti i Comuni ravennati.

RingraziandoVi anticipatamente per l'attenzione che alla presente vorrete porre, in attesa di un Vostro cortese cenno di riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL COORDINATORE  
  
Massimiliano Pederzoli

(\*)Testo del comma 4 - articolo 21 Regolamento TARI Comune di Ravenna, che dal 2017 prevede la riduzione del 70% per gli immobili non residenziali vuoti.

*4. Ai fabbricati ad uso non abitativo – fabbricati classificati catastalmente nella categoria A/10, nelle categorie dei Gruppi Catastali B, C, D, escluse le categorie catastali C/2, C/6 e C/7 quando pertinenze di abitazioni – completamente vuoti ed ove non si svolga in assoluto alcuna attività, seppur allacciati ai pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, ecc., è applicata una riduzione complessiva del 70% del tributo dovuto, in ragione di una minore attitudine alla produzione di rifiuti. Al fine della determinazione della tariffa applicabile, tenuto conto che trattasi di immobili vuoti, si applica la categoria tariffaria a più bassa tassazione prevista in tabella tariffaria per le utenze non domestiche, sulla base di quanto previsto nella delibera consiliare di approvazione tariffe TARI alla data di prima applicazione della riduzione. Si applicano il secondo ed il quarto comma dell'art. 20. In caso di verifica o sopralluogo, anche senza preavviso, da cui emerga la non sussistenza delle condizioni per il godimento della riduzione, l'Ufficio addetto ai controlli provvederà al recupero della tassa dovuta a decorrere dalla data di primo godimento della riduzione medesima, con applicazione delle sanzioni per omessa od infedele dichiarazione, salvo prova contraria fornita dal Contribuente oggettivamente riscontrabile (ad esempio l'occupazione, nel periodo suddetto o in frazione di periodo, da parte di altro soggetto con regolare contratto di conduzione/affitto, ecc., al quale dovrà essere addebitata la relativa tassazione e sanzioni connesse).*